

Giornate Europee del Patrimonio

Proteggere il patrimonio. Rinnovare, resistere, reinventare

SABATO 26 e DOMENICA 27 SETTEMBRE 2026
dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19

APERTURA STRAORDINARIA DELLA SEDE

con visita allo scalone
elicoidale dei primi del
Novecento

ESPOSIZIONE DI DOCUMENTI

in anteprima dalla mostra
*Papi "francescani" e
spiritualità minoritica
nelle carte dell'Archivio
Estense*



Nell'ambito delle Giornate Europee del Patrimonio 2026, l'Archivio di Stato di Modena effettua due aperture straordinarie della sede sabato 26 e domenica 27 settembre dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 16 alle 19.

L'ingresso dall'androne monumentale di Corso Cavour 21, recentemente ristrutturato, consente di visitare il giardino interno e, dallo scalone d'onore, accedere al primo piano nobile, dove, nella sala della Direzione, sarà allestita una piccola esposizione di documenti, anticipazione della mostra Papi "francescani" e spiritualità minoritica nelle carte dell'Archivio Estense, a cura di Miles Nerini e Riccardo Pallotti, che sarà inaugurata in occasione della Domenica di Carta 2026 e realizzata in occasione dell'Ottavo Centenario della morte di San Francesco d'Assisi.

Il percorso di visita si concluderà attraversando alcuni locali di deposito e scendendo dallo scalone elicoidale dei primi del Novecento che collegava alcuni ambienti dell'adiacente Istituto d'Arte Venturi, poi ceduti nel 1997 all'Archivio di Stato. Ancora oggi, percorrendo l'imponente scalone, si è attornati da busti in gesso provenienti dalle collezioni dell'Istituto d'Arte.

Ingresso libero, non occorre prenotazione